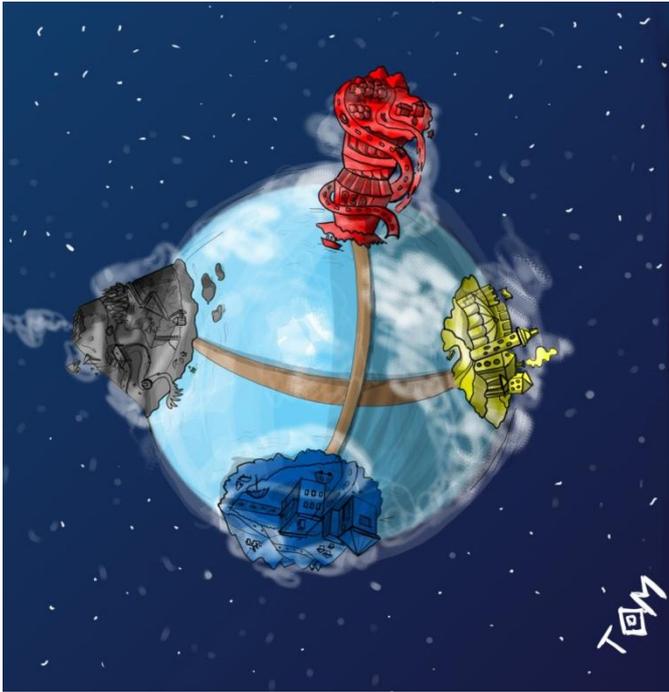


Una storia (in cerca del suo titolo)



Il pianeta, nel quale questa storia è ambientata, era molto strano poiché ogni paese era caratterizzato da un colore: c'era il paese rosso, il paese giallo, il paese blu, il paese nero e così via. E questi non si mescolavano mai, quindi nessuno conosceva le sfumature!

Nel paese dove tutto era blu abitava un pittore di nome Celestino, che stufo di dipingere solo con il colore blu decise di partire per scoprire altri colori.

Durante il suo viaggio, con i suoi occhialoni speciali, ebbe la fortuna di scoprire tutti gli altri colori: rimase abbagliato dal paese tutto giallo, meravigliato dalla brillantezza del paese tutto rosso e un po' impaurito dal paese tutto nero.



Un giorno sulla via del ritorno verso casa incontrò un bellissimo laghetto tutto bianco e pensò "ah un bel bagnetto qua non me lo leva nessuno!", si spogliò e si immerse.

Quanto era bello stare lì immerso in questo liquido così strano!

Dopo questa breve pausa il nostro amico tornò a casa e dopo qualche giorno, però, iniziò a non stare molto bene: il suo colore blu stava svanendo!

Ma cosa stava capitando?

Nessuno dei Cervelloni del paese riusciva a capire cosa avesse Celestino!

La situazione peggiorò quando anche le persone accanto a lui iniziarono a sbiadirsi...stavano perdendo tutti il loro colore!



Gli abitanti del paese blu, prima si spaventarono molto e poi andarono in panico!

Come era possibile che tutti stavano perdendo il loro colore?

I grandi capi decisero di fermare tutto il paese per evitare che altre persone si sbiadisero e iniziarono a scrivere lettere agli altri Paesi per chiedere aiuto e per

avvisarli del pericolo.

Un giorno, quando ormai tutti erano a casa, Mastro Blu Notte decise di partire alla volta del laghetto tutto bianco per cercare una cura.

Arrivato al laghetto, prese una bottiglia, la legò ad un filo per non toccare il bianco e prese un po' di liquido.

Tornò di corsa al paese Blu e iniziò ad analizzarlo insieme ai Cervelloni de paese per trovare un rimedio.

Provarono a mescolarlo con altri colori e si accorsero che i colori inevitabilmente sbiadivano, ma ad un certo punto gli si accese una lampadina: immergiamo gli "sbiaditi" nel Blu e vediamo cosa accade.

E così fecero, si coprirono ben bene, e immersero tutte le persone sbiadite nel lago Blu e aspettarono un po'.

Dopo qualche giorno iniziarono a riprendere il loro colore, ma purtroppo non tutti tornarono blu, ma di altri colori: ecco il celeste, il blu chiaro, l'azzurro cielo e il blu notte.

Erano arrivate le sfumature.



I grandi capi iniziarono a scrivere agli altri paesi

"Abbiamo trovato una soluzione, ma ormai non tutti siamo blu, siamo diversi ma altrettanto belli". Gli altri paesi accorsero a vedere il miracolo e queste strambe persone "sbiadite" e rimasero colpiti di quanto i colori fossero ancora più belli quando stavano tutti insieme.

La paura piano piano svanì e tutto tornò alla normalità.

Le persone, però, si mescolarono: rossi, gialli e blu stavano tutti insieme, addirittura, si sposarono tra di loro!

Certo tutti stavano ancora lontani dal lago bianco che sbiadiva i colori, ma avevano un rimedio e soprattutto avevano imparato una cosa nuova: il colore è bello, ma l'arcobaleno lo è ancora di più.

Testo di Lucia Marchetti

Immagini di Tommaso Romeo